

P.G. N. 55824/2020

Ferrara 05/06/2020

Al Sig. Sindaco Comune di Ferrara

e p.c Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara

Oggetto: INTERPELLANZA – PROGETTO CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

PREMESSO CHE

- la Regione Emilia-Romagna ha approvato la terza annualità del “PROGETTO CONCILIAZIONE VITA-LAVORO”, finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo per sostenere le famiglie che avranno la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni, nel periodo giugno/ settembre 2020;
- il Comune di Ferrara ha aderito al “Progetto per la conciliazione vita-lavoro”, in qualità di capo fila del Distretto Centro Nord di Ferrara, finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie che avranno la necessità di utilizzare i servizi estivi per bambini e ragazzi da 3 a 13 anni (nati dal 2007 al 2017), nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative;
- si tratta di un contributo alle famiglie di 84,00 euro settimanali per un massimo di 4 settimane per ogni figlio che frequenta Centri Estivi accreditati ed inseriti nell'albo regionale dei Centri Accreditati;
- il Comune di Ferrara verserà direttamente al **centro estivo** il contributo regionale assegnato alla famiglia a seguito di presentazione della ricevuta di pagamento rilasciata per la quota a carico della famiglia e della documentazione attestante i periodi di effettiva frequenza da parte del bambino/ragazzo. La famiglia verserà al centro estivo l'eventuale quota eccedente a copertura della retta, qualora superiore a 84,00 euro/settimana. I comuni che organizzano i centri estivi comunali, decurteranno direttamente la tariffa applicata del contributo concesso.

CONSIDERATO CHE

- le famiglie pagano all'Operatore solo la differenza se la quota settimanale per la parte che eccede gli 84,00 euro;

- gli Operatori dovranno aspettare almeno fino a fine anno per ottenere il pagamento che arriverà direttamente dalla Regione una volta terminati i centri estivi ed a seguito di rendicontazione presentata;
- tale modalità di pagamento, che giustamente avvantaggia le famiglie, aggraverà inevitabilmente le casse degli enti organizzatori (sono soprattutto Associazioni), per i costi vivi che dovranno sostenere (pasti, utenze, dotazioni sanitarie, rimborsi ai volontari ecc);
- il breve termine concesso alle famiglie per la presentazione delle domande di adesione al Progetto conciliazione vita-lavoro delle famiglie (le ore 24 del 24/05/2020), quando ancora molti operatori, ancora non avevano deciso di attivare il Centro Estivo per l'assenza dei protocolli sanitari;
- il tetto ISEE per accedere al contributo di 28.000,00 avrebbe permesso alle famiglie più indigenti di accedere a questa importante agevolazione.

Per quanto esposto in premessa, la sottoscritta Anna Ferraresi, in veste di Consigliere Comunale appartenente al Gruppo Misto,

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE :

1. se intende rivedere le modalità di pagamento della quota spettante alle famiglie come fatto dai Comuni dell'alto Ferrarese, erogando direttamente alle famiglie appena arrivata la rendicontazione dall'Operatore del Centro Estivo che la trasmette mensilmente;
2. se è intenzione di concedere un contributo agli enti organizzatori dei Centri Estivi a sostegni dei maggiori costi che sosterranno;
3. se è intenzione riaprire i termini di presentazione delle domande da parte delle famiglie.

Si richiede risposta scritta

Anna Ferraresi

Consigliere Comunale
Gruppo Misto

